

Tra commozione e fraternità il paese ricorda il disastro aereo

Pubblicato: Sabato 27 Giugno 2009



Alle 17 e 33 del 26 giugno 1959 un boato squarcia il cielo tra Busto Arsizio e Olgiate Olona, nella zona sono in molti ad alzare gli occhi e a vedere un lampo di fuoco nel cielo che si schianta a terra. Morirono 61 passeggeri e 9 membri di equipaggio a bordo del quadrimotore Super Constellation L-1649A Starliner Jetstream della Trans World Airlines (Twa), volo 891 Atene-Chicago colpito da un fulmine, esploso e disintegratosi in cielo e schiantatosi al suolo. Ieri quel giorno, a 50 anni esatti dall'avvenimento, è stato ricordato sulla scia dell'emozione provocata in molti dal libro di Alberto Colombo, edito da Macchione nel 2008, dedicato a quella tragedia, a molti oggi sconosciuta ma che parenti delle vittime, successori e anziani di Olgiate Olona ricordano bene.

Una cerimonia solenne ma anche gioiosa in alcuni momenti grazie all'organizzazione di una visita dei parenti delle vittime che, da molte zone d'Italia e dall'estero (Stati Uniti e Olanda principalmente), hanno incontrato i cittadini di Olgiate e si sono stretti in un abbraccio fraterno tra commozione e voglia di conoscersi. L'incredibile destino di Olgiate Olona si incrocia con quello tragico di persone che fino a poco prima che quel fulmine li colpì, erano un puntino nel cielo sopra la Lombardia. La cerimonia, che ha visto una partecipazione numerosa da parte della gente, è iniziata nel primo pomeriggio con la possibilità di aggiudicarsi l'annullo postale, e in seguito è proseguita con l'accoglienza in municipio da parte del sindaco e del consiglio comunale, dei parenti delle vittime. da lì è partito il corteo silenzioso verso il monumento di via per Marnate sul fondo valle, dove è situato il monumento. Grande momento di commozione ha suscitato la lettura dei nomi delle vittime davanti al simulacro appena restaurato e il rintocco della campana della chiesa dei Santi Stefano e Lorenzo all'ora della tragedia, le 17,33.

L'area del monumento è stata sistemata e illuminata, il viottolo che la unisce a via per Marnate è stato sistemato e intitolato a quel giorno, il 26 giugno. Una nuova lapide, oltre a quella già posata nel '64, completa il tutto. La giornata si è conclusa in prepositurale con il concerto dei "The Swingles", che hanno intonato brani internazionali che hanno proposto un viaggio nella musica ma anche nella memoria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

